

PESCARA: UN CENTRO DIURNO PER DISABILI

5 Marzo 2007

PESCARA. In via Sacco sorgerà un centro per disabili. Alla posa della prima pietra saranno presenti l'arcivescovo di Pescara-Penne, monsignor Tommaso Valentinetti, l'assessore regionale alle Politiche sociali, Elisabetta Mura, e il funzionario Giuseppe Di Giannantonio. La manifestazione per la posa della prima pietra del centro diurno per disabili di via Sacco, nel quartiere 3, si terrà domenica 25 febbraio 2007 alle ore 10.15. La cerimonia rappresenta un momento atteso da un'intera comunità parrocchiale, quella dei Santi Angeli Custodi, che ha fortemente voluto una struttura che, come spiega il parroco don Giuseppe Scarpone, "sarà davvero utile a tutto il quartiere 3". Con l'appuntamento di domenica, dunque, entrano nel vivo i lavori che, entro la fine dell'anno, porteranno alla realizzazione del primo lotto di una struttura bella e accogliente "nella quale - spiega ancora il parroco - le persone disabili in età post scolare potranno dedicarsi ad attività produttive come la realizzazione di oggetti ecc.". È ancora presto per dire chi gestirà il centro: "Stiamo valutando varie ipotesi. Nel territorio della parrocchia è attivo, nel settore dei disabili, l'istituto "Don Orione": una collaborazione con loro potrebbe essere auspicabile e provvidenziale. Un fatto è certo: ora siamo contenti perché con la posa della prima pietra diventa finalmente realtà un desiderio coltivato a lungo". La struttura, infatti, sorgerà al posto di un edificio demolito proprio nei giorni scorsi, in parte donato alla parrocchia dagli eredi Renzetti già nel 1990. Da allora, si è dovuto attendere il 2004 per dare le ali per volare all'idea iniziale di un centro al servizio del quartiere: risale al 29 settembre di tre anni fa, infatti, la delibera della Regione che ha concesso un finanziamento Cipe di 250 mila euro, ai quali la parrocchia ha deciso di aggiungere altri 50 mila euro. La presentazione ufficiale del progetto, realizzato dall'architetto Guido Di Girolamo e dall'ingegner Sergio Angelini, risale a circa undici mesi fa: anche in quell'occasione monsignor Valentinetti volle intervenire alla cerimonia, apprezzando un'iniziativa che, quando i lavori saranno definitivamente ultimati, consegnerà all'intero quartiere una bella palazzina di quattro livelli con una superficie lorda di 500 metri quadrati. Nei 220 metri quadrati del piano terra - quelli che la ditta Giovanni Di Zio di Spoltore ultimerà entro il 2007 - saranno ricavati un laboratorio, i servizi igienici, gli spogliatoi, un punto ristoro e tutto quanto sarà utile ai disabili per lavorare al meglio. "Ringrazio di cuore la Regione - conclude don Giuseppe Scarpone - e tutti coloro che, con la loro passione, la loro dedizione e il loro impegno, hanno fatto sì che il centro di recupero possa diventare a breve una realtà".

PESCARA. Dopo il popolo, anche le aziende hanno la loro opportunità per aiutare chi vive nel bisogno. Nel periodo che precede Pasqua, dal 19 al 30 marzo 2007, torna anche in Abruzzo "Insieme c'è più gusto", la colletta alimentare che, a differenza di quella di novembre che coinvolge l'intera popolazione, si rivolge direttamente alle aziende. L'iniziativa, organizzata dal Banco Alimentare in collaborazione con la Compagnia delle Opere Agroalimentare e con il patrocinio del Ministero delle Politiche agricole, Fedagri-Concooperative, Federalimentare, Legacoop Agroalimentare e Unioncamere, giunge quest'anno alla sua terza edizione, ed è un gesto semplice: il Banco propone alle aziende abruzzesi, a partire da quelle del settore agroalimentare, un gesto di carità che si concretizza nel dono di prodotti integri, che saranno immediatamente ridistribuiti agli oltre 32 mila bisognosi assistiti dal Banco attraverso i circa 200 enti caritativi convenzionati. Per quanti fossero interessati a partecipare, è possibile contattare la sede del Banco Alimentare dell'Abruzzo, che si trova a Pescara in strada Cetrullo (nei pressi del nuovo tribunale) aperta dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 (tel. 085 4313975, e-mail a direttore@abruzzo.bancoalimentare.it). Nell'edizione 2006 di "Insieme c'è più gusto" in Abruzzo sono state donate oltre 40 tonnellate di alimenti. "Quest'anno - auspica Luigi Nigliato, presidente della sede locale del Banco - speriamo di poter coinvolgere più imprese, anche con l'impegno dei volontari delle associazioni della nostra rete, che invitiamo a farsi "promoter"". La colletta delle aziende si svolge in questo periodo per una ragione semplice: "Storicamente - spiega Nigliato - nelle settimane che precedono Pasqua il Banco incontra serie difficoltà nel reperire i prodotti per problemi legati alla stagionalità. Per questo riusciamo a rispondere solo parzialmente alle richieste degli enti convenzionati, per di più in un momento di festa importante per le famiglie. Lo scopo dell'iniziativa, in definitiva, è coinvolgere sempre più aziende agroalimentari nella lotta alla povertà e poter offrire agli enti una maggior quantità di alimenti con un flusso più costante nell'arco dei dodici mesi". E, come per ogni iniziativa del Banco, c'è una proposta educativa per chi parteciperà: "L'educazione alla carità rende il lavoro di ogni uomo più fruttuoso e creativo, perché lo rende più simile al Lavoro del Creatore. La possibilità di imitare la gratuità del Creatore non può non commuovere la creatura. Questa immedesimazione con la Sua carità rende il proprio lavoro più umano. È per questa ragione che invitiamo ad aderire alla colletta alimentare delle aziende "Insieme c'è più gusto". (Fonte: abruzzoreport)

© 2006 AbruzzoWeb Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli